

I PROF E L'AEROPORTO

UN GIOCO LUNGO DECENNI

(p.e.) A che gioco gioca il vertice dell'Ateneo fiorentino sull'aeroporto? Le obiezioni sollevate dal rettore Alberto Tesi in un intervento su Repubblica sono molteplici, ma si prestano a una unica contro-obiezione: la pista parallela è stata decisa da lungo tempo e l'allungamento di 400 metri voluto da Enac non sposta di un centimetro la questione, vista la collocazione del Polo scientifico nella Piana. È da decenni che si discute di Peretola in un percorso pazzo che riporta sempre al punto di partenza. Ora basta. Alle perplessità manifestate dall'Università già nel 2009 erano state date risposte. Sia

sull'inquinamento acustico che sulla vasca di laminazione. E dagli studi non ancora formalizzati a noi risulta che di vibrazioni ne provocherà di più la tramvia quando collegherà il Polo al centro. Quanto all'impossibilità, nel nuovo assetto dell'area, di portare a Sesto anche Agraria è un progetto mai decollato (anche per mancanza di fondi), tanto che la Facoltà della Cascine ha da tempo deciso ingenti lavori di ristrutturazione. Diversivi? Pressioni? Chissà. Ma in ogni caso nessuno pensi di usare l'aeroporto nella campagna elettorale per il nuovo rettore.

